



DELIBERAZIONE N. 5

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA CONFERENZA D'AMBITO

Seduta del 17 giugno 2003

OGGETTO: APPROVAZIONE DEI CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA STRALCIO DA INSERIRE NELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO TRA IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E LA REGIONE LOMBARDIA (3° FASE).

Nell'anno duemilatre, il giorno diciassette del mese di giugno, alle ore 15.00, si è riunita in Brescia nella aula magna dell'Istituto per Geometri "Tartaglia", in seconda convocazione, essendo la prima andata deserta, la Conferenza dell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Brescia.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti (P) / assenti (A):

ENTI DELL'ATO	SINDACO	DELEGATO	VOTI RAPPRESENTATI	PRESENTE	ASSENTE
ACQUAFREDDA		GHISINI ROBERTO	6.291	P	
ADRO			10.880		A
AGNOSINE	GAUDIOSI CLAUDIO		6.787	P	
ALFIANELLO			7.282		A
ANFO		FERRARI ANGELO	5.496	P	
ANGOLO TERME		DE TONI GIANPIETRO	7.578	P	
ARTOGNE	QUETTI SIMONE		8.048	P	
AZZANO MELLA			6.553		A
BAGNOLO MELLA	PANZINI GIUSEPPE		15.891	P	
BAGOLINO			9.120		A
BARBARIGA			7.012		A
BARGHE	GIRELLI GIANANTONIO		6.148	P	
BASSANO BRESCIANO	PINI GIACOMO		6.536	P	
BEDIZZOLE			13.276		A
BERLINGO			6.749		A
BERZO DEMO		SIMONCINI SAVERIO	6.942	P	

ENTI DELL'ATO	SINDACO	DELEGATO	VOTI RAPPRESENTATI	PRESENTE	ASSENTE
BERZO INFERIORE			7.069		A
BIENNO	PINI GERMANO		8.585	P	
BIONE			6.370		A
BORGO SAN GIACOMO			9.399		A
BORGOSATOLLO			12.360		A
BORNO			7.850		A
BOTTICINO	ROSSI GIACOMINO		14.684	P	
BOVEGNO			7.358		A
BOVEZZO			12.357		A
BRANDICO			5.916		A
BRAONE			5.660		A
BRENO		ANGELONI PIERFRANCO	10.330	P	
BRESCIA		BARESÌ FAUSTO	199.108	P	
BRIONE			5.534		A
CAINO	ARRIGHINI LUCIANO		6.463	P	
CALCINATO	CROTTOGINI PIERANGELO		14.304	P	
CALVAGESE DELLA RIVIERA			7.070		A
CALVISANO			11.893		A
CAPO DI PONTE			7.470		A
CAPOVALLE		FERRARI ANGELO	5.554	P	
CAPRIANO DEL COLLE			8.522		A
CAPRIOLO			12.748		A
CARPENEDOLO			14.533		A
CASTEGNATO			10.066		A
CASTELMELLA		ALIPRANDI ETTORE	10.982	P	
CASTELCOVATI	ONGER ALDO		10.059	P	
CASTENEDOLO			13.330		A
CASTO		FERRARI ANGELO	6.738	P	
CASTREZZATO			10.118		A
CAZZAGO SAN MARTINO			13.951		A
CEDEGOLO	MOTTINELLI PIERLUIGI		6.405	P	
CELLATICA		CIMITAN GIORGIO	9.711	P	
CERVENO			5.688		A
CETO			6.818		A
CEVO			6.215		A
CHIARI		LORINI FEDERICO	22.169	P	
CIGOLE	PEGOIANI GIULIANO		6.484	P	
CIMBERGO			5.680		A
CIVIDATE CAMUNO			7.655		A
COCCAGLIO		ROSA ADRIANO	11.609	P	
COLLEBEATO	MARELLI GIOVANNI		9.320	P	
COLLIO			7.340		A
COLOGNE			10.757		A
COMEZZANO-CIZZAGO			7.339		A
CONCESIO			17.377		A
CORTEFRANCA			10.398		A

ENTI DELL'ATO	SINDACO	DELEGATO	VOTI RAPPRESENTATI	PRESENTE	ASSENTE
CORTENO GOLGI		DE TONI GIANPIETRO	7.176	P	
CORZANO		FONTANA FRANCESCO	5.964	P	
DARFO BOARIO TERME	ABONDIO FRANCESCO		18.265	P	
DELLO			8.728		A
DESENZANO DEL GARDA	PIENAZZA FIORENZO		26.415	P	
EDOLO		DE TONI GIAMPIETRO	9.486	P	
ERBUSCO			11.438		A
ESINE		GIANNI PIERLUIGI	9.404	P	
FIESSE			6.828		A
FLERO	PRANDELLI LORENZO		12.577	P	
GAMBARA	BAROZZI EMMA		9.294	P	
GARDONE RIVIERA			7.540		A
GARDONE VAL TROMPIA	SALVINELLI GIUSEPPE		15.922	P	
GARGNANO	FESTA MARCELLO		8.275	P	
GAVARDO		FRANCESCHETTI SERGIO	14.241	P	
GHEDI		SERIO ANTONIO	19.275	P	
GIANICO			6.848		A
GOTTOLENGO	PEZZI GIULIANA		9.706	P	
GUSSAGO			18.367		A
IDRO			6.487		A
INCUDINE			5.547		A
IRMA			5.237		A
ISEO			13.223		A
ISORELLA			8.267		A
LAVENONE			5.715		A
LENO			16.595		A
LIMONE SUL GARDA	MARTINELLI GIANBATTISTA		6.062	P	
LODRINO			6.486		A
LOGRATO			7.747		A
LONATO		BARUFFOLO ROBERTO	15.990	P	
LONGHENA			5.596		A
LOSINE			5.611		A
LOZIO			5.531		A
LUMEZZANE			28.673		A
MACLODIO			6.144		A
MAGASA	VENTURINI ERMES		5.308	P	
MAIRANO	QUADRINI GIANMARCO		7.134	P	
MALEGNO			7.283		A
MALONNO			8.464		A
MANERBA DEL GARDA	BERTINI ISIDORO		7.857	P	
MANERBIO	CANTABONI DIALMA		17.317	P	
MARCHENO			9.047		A
MARMENTINO			5.737		A
MARONE	ZANOTTI ANGELO TEODORO		8.133	P	
MAZZANO			12.694		A
MILZANO			6.409		A

ENTI DELL'ATO	SINDACO	DELEGATO	VOTI RAPPRESENTATI	PRESENTE	ASSENTE
MONIGA DEL GARDA		BAZZOLI REMO	6.460	P	
MONNO			5.642		A
MONTE ISOLA			6.813		A
MONTICELLI BRUSATI			8.064		A
MONTICHIARI		GELMINI MASSIMO	21.826	P	
MONTIRONE			8.156		A
MURA			5.781		A
MUSCOLINE			6.719		A
NAVE	SENESTRARI LUCA		14.894	P	
NIARDO		PELAMATTI TIZIANA	6.774	P	
NUVOLENTO			8.149		A
NUVOLERA		GREIG JUDITH	7.922	P	
ODOLO		FERRARI ANGELO	6.982	P	
OFFLAGA			8.116		A
OME			7.731		A
ONO SAN PIETRO			5.960		A
ORZINUOVI			15.471		A
ORZIVECCHI		VALTULINI SERAFINO	7.201	P	
OSPITALETTO			14.453		A
OSSIMO			6.435		A
PADENGHE SUL GARDA		SQUASSINA GIOVANNI	7.929	P	
PADERNO FRANCIACORTA		BOMBARDIERI MARCO	7.913	P	
PAISCO LOVENO		DE TONI GIANPIETRO	5.390	P	
PAITONE		FERRARI ANGELO	6.469	P	
PALAZZOLO SULL'OGGIO		TINTI BARBARA	21.335	P	
PARATICO			8.336		A
PASPARDO			5.816		A
PASSIRANO	ZINELLI ANGELO		10.220	P	
PAVONE DEL MELLA		BULGARI GIOVANNI	7.556	P	
PERTICA ALTA		FERRARI ANGELO	5.666	P	
PERTICA BASSA			5.784		A
PEZZAZE			6.541		A
PIAN CAMUNO		DE TONI GIANPIETRO	8.615	P	
PIANCOGNO		ANTONINI SILVERIO	8.920	P	
PISOGNE			12.944		A
POLAVENO			7.112		A
POLPENAZZE DEL GARDA			6.650		A
POMPIANO			8.235		A
PONCARALE		LOMBARDI DAVIDE	8.367	P	
PONTE DI LEGNO			7.055		A
PONTEVICO			11.456		A
PONTOGLIO		PATELLI LUIGI PIETRO	11.228	P	
POZZOLENGO			7.563		A
PRALBOINO			7.615		A
PRESEGLIE	VASSALINI FRANCESCO		6.463	P	
PRESTINE	MONCHIERI ALDO		5.496	P	

ENTI DELL'ATO	SINDACO	DELEGATO	VOTI RAPPRESENTATI	PRESENTE	ASSENTE
PREVALLE			9.427		
PROVAGLIO D'ISEO			10.206		A
PROVAGLIO VAL SABBIA		FERRARI ANGELO	5.907	P	
PUEGNAGO SUL GARDA			7.134		A
QUINZANO D'OGGIO			10.790		A
REMEDELLO			7.980		A
REZZATO		VITALI GUIDO	16.520	P	
ROCCAFRANCA			8.473		A
RODENGO SAIANO			10.337		A
ROE' VOLCIANO	RONCHI MASSIMO		8.772	P	
RONCADELLE			12.157		A
ROVATO			18.346		A
RUDIANO	VAVASSORI PIETRO		9.380	P	
SABBIO CHIESE			7.857		A
SALE MARASINO			8.126		A
SALO'			14.941		A
SAN FELICE DEL BENACO			7.469		A
SAN GERVASIO BRESCIANO			6.339		A
SAN PAOLO			8.517		A
SAN ZENO NAVIGLIO			8.178		A
SAREZZO		MASSAROLI ALDO	16.100	P	
SAVIORE DELL'ADAMELLO		DE TONI GIANPIETRO	6.400	P	
SELLERO		DE TONI GIANPIETRO	6.580	P	
SENIGA			6.649		A
SERLE			7.880		A
SIRMIONE			10.312		A
SOIANO DEL LAGO			6.170		A
SONICO			6.377		A
SULZANO			6.420		A
TAVERNOLE SUL MELLA			6.423		A
TEMU'			6.129		A
TIGNALE			6.295		A
TORBOLE CASAGLIA			9.148		A
TOSCOLANO MADERNO			11.734		A
TRAVAGLIATO			14.692		A
TREMOSINE			6.932		A
TRENZANO			9.547		A
TREVISO BRESCIANO			5.631		A
URAGO D'OGGIO			8.063		A
VALLIO TERME		FERRARI ANGELO	6.057	P	
VALVESTINO			5.445		A
VEROLANUOVA			12.577		A
VEROLAVECCHIA			8.723		A
VESTONE		FERRARI ANGELO	9.191	P	

ENTI DELL'ATO	SINDACO	DELEGATO	VOTI RAPPRESENTATI	PRESENTE	ASSENTE
VEZZA D'OGLIO	CITRONI GIUSEPPE		6.509	P	
VILLA CARCINA			15.174		A
VILLACHIARA	RICCARDI ARCANGELO		6.278	P	
VILLANUOVA SUL CLISI		FERRARI ANGELO	9.475	P	
VIONE			5.974		A
VISANO		TRECCANI FRANCESCO	6.590	P	
VOBARNO		FERRARI ANGELO	12.539	P	
ZONE			6.206		A
PROVINCIA DI BRESCIA	CAVALLI ALBERTO		109.962	P	

Totale voti Conferenza: 2.199.239

Totale Enti presenti: 81(voti rappresentati: 1.085.909 pari al 49,37% del totale)

Presiede il Presidente della Conferenza, arch. Alberto Cavalli.

Assiste, in qualità di Segretario, il dott. Marco Zemello, Responsabile della Segreteria Tecnica dell'ATO.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEI CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA STRALCIO DA INSERIRE NELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO TRA IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E LA REGIONE LOMBARDIA (3° FASE).

La Conferenza d'Ambito della provincia di Brescia

Richiamate:

- la legge 23 dicembre 2000, n. 388, art. 141, c.4;
- la deliberazione CIPE 4 aprile 2001, n. 52 "Direttive per la determinazione in via transitoria delle tariffe dei servizi acquedottistici, di fognatura e di depurazione per l'anno 2001" e s.m.i. e specificamente il punto 2.3;
- la deliberazione della Conferenza d'Ambito 17 dicembre 2002, n. 9 con la quale è stato disposto l'incremento della tariffa di fognatura e depurazione per il secondo anno del quinquennio 2001-2005, ossia per l'anno idrico 1/7/2002-30/6/2003, nella percentuale consentita del 5%, è stato istituito un fondo vincolato alla realizzazione degli interventi del Programma Stralcio, presso la Provincia, sul quale far affluire i proventi degli incrementi di tariffa ed è stato dato mandato al Comitato Ristretto, con l'ausilio della Segreteria Tecnica, di individuare i criteri di priorità per l'attuazione degli interventi da sottoporre all'approvazione della Conferenza;
- la deliberazione della Conferenza d'Ambito 22 gennaio 2003, n. 1 con la quale sono stati individuati gli interventi da inserire nella prima e nella seconda fase dell'Accordo di Programma Quadro (AdPQ) tra il Ministero dell'Ambiente e la regione Lombardia, in attesa della definizione dei criteri di priorità su proposta del Comitato Ristretto;

Ritenuto necessario definire criteri di priorità per l'attuazione degli interventi contenuti nel Programma Stralcio al fine di disciplinare l'individuazione degli stessi nell'ambito del citato AdPQ e in particolare nella terza fase dello stesso;

Vista la proposta del Comitato Ristretto in merito ai suddetti criteri, secondo quanto contenuto nell'allegato (all.1) alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, che prevede in particolare:

- la ripartizione delle risorse disponibili all'interno di aree omogenee individuate dalla Conferenza d'Ambito, in quota parte equiripartite e in quota parte ripartite in funzione delle necessità infrastrutturali presenti (indice di bisogno) e delle disponibilità finanziarie presenti rispetto al costo totale degli interventi (indice di cofinanziamento);
- la previsione, salvo verifica delle effettive necessità, della destinazione all'interno di ciascuna area omogenea del 70% dell'importo complessivo assegnato ad interventi interessanti un numero di AE > 15000, prioritariamente di carattere sovracomunale e del restante 30% ad interventi interessanti un numero di AE < 15000, con priorità per opere finalizzate al superamento di situazioni di emergenza;
- la definizione di una graduatoria degli interventi che tiene conto del numero di abitanti equivalenti, del livello di progettazione in essere e del grado di cofinanziamento assicurato;

Rilevato che con deliberazione n. 3 in data 17 giugno 2003, la Conferenza ha individuato all'interno dell'ATO della provincia di Brescia sei aree omogenee al fine procedere all'affidamento del servizio idrico integrato all'interno delle stesse secondo quanto previsto dal c.5 dell'art.35 L. 448/2001;

Ritenuto di approvare la proposta del Comitato Ristretto e di demandare allo stesso l'individuazione degli interventi da inserire nell'AdPQ tra Ministero dell'Ambiente e Regione Lombardia e in particolare nella terza fase dello stesso, attraverso l'impiego dei criteri contenuti nell'allegato (all.1) alla presente deliberazione e tenuto conto della ripartizione territoriale in aree omogenee di cui alla deliberazione della Conferenza d'Ambito n. 3 del 17 giugno 2003;

Dato atto che i finanziamenti pubblici che verranno messi nella disponibilità dell'ATO sono subordinati alla compartecipazione alla spesa da parte dell'ATO in modo che venga garantita la copertura finanziaria per la quota parte non finanziata, attraverso l'utilizzo delle possibili forme di finanziamento e in particolare quelle derivanti dall'utilizzo degli incrementi di tariffa previsti dalla deliberazione CIPE n. 52/2001;

Ritenuto quindi di richiamare ciascuno degli Enti locali ricompresi nell'ATO della provincia di Brescia all'assolvimento degli obblighi relativi al trasferimento degli introiti derivanti dagli incrementi tariffari, come previsto dalla summenzionata deliberazione della Conferenza n. 9/2002;

Ravvisata la necessità di dare immediata eseguibilità al presente provvedimento;

Con voti presenti: 1.085.909

Con voti favorevoli: 1.076.989

Contrari: -

Astenuti: Piancogno (voti: 8.920)

DELIBERA

- 1) di approvare e fare propria la proposta del Comitato Ristretto, adottando i criteri contenuti nell'allegato (all.1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di dare atto che per l'applicazione dei criteri di cui al punto 1 il territorio dell'ATO è ripartito in sei aree omogenee giusto quanto approvato con deliberazione della Conferenza n. 3 in data 17 giugno 2003;
- 3) di demandare al Comitato Ristretto, con l'ausilio della Segreteria Tecnica, l'individuazione degli interventi del Programma Stralcio da inserire nell'AdPQ tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Lombardia e in particolare nella terza fase dello stesso;
- 4) di richiamare ciascuno degli Enti locali ricompresi nell'ATO della provincia di Brescia all'assolvimento degli obblighi relativi al trasferimento degli introiti derivanti dagli incrementi tariffari, come previsto dalla summenzionata deliberazione della Conferenza n. 9/2002;
- 5) di demandare alla Segreteria Tecnica ogni adempimento connesso con il versamento al fondo vincolato provinciale degli introiti tariffari derivanti dagli incrementi di

tariffa ad oggi approvati dalla Conferenza d'Ambito;

- 6) di dichiarare con separata votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134 del TUEL, approvato con D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
DELLA CONFERENZA
CAVALLI ALBERTO

IL SEGRETARIO
DELLA CONFERENZA
ZEMELLO MARCO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia di Brescia dal 4 luglio 2003
per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs.
267/2000.

Brescia, li 4 luglio 2003

IL SEGRETARIO
DELLA CONFERENZA
ZEMELLO MARCO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Brescia, li 4 luglio 2003

IL SEGRETARIO
DELLA CONFERENZA
ZEMELLO MARCO

**ALLEGATO 1:
CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA
STRALCIO DA INSERIRE NELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO TRA IL
MINISTERO DELL'AMBIENTE E LA REGIONE LOMBARDIA .**

RIPARTO DELLE RISORSE PER AREA OMOGENEA:

Le somme totali a disposizione sono ripartite all'interno delle seguenti sei aree omogenee, riportate nella planimetria allegata:

Area Valle Camonica;
Area Valle Trompia;
Area Valle Sabbia;
Area Gardesana;
Area Brescia – Pianura Centrale;
Area Sebino – Pianura Occidentale;

Le somme sono ripartite nel modo seguente:

50% del totale a disposizione ripartito in sei parti uguali;

50% del totale ripartito proporzionalmente in funzione di due indici:

- **Indice di bisogno** espresso come rapporto tra il costo degli interventi all'interno dell'area omogenea e il numero di abitanti presenti nell'area omogenea stessa;
- **Indice di cofinanziamento** espresso come rapporto tra le disponibilità finanziarie assicurate a livello di area omogenea e il costo totale degli interventi nell'area omogenea;

RIPARTO DELLE RISORSE PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO:

L'intera somma che viene individuata all'interno di ciascuna area omogenea, salvo verifica delle effettive necessità, viene così ripartita:

70% dell'importo assegnato ad interventi interessanti un numero di AE > 15000, prioritariamente di carattere sovracomunale (interventi di seguito numerati da 1 a 2)

30% ad interventi interessanti un numero di AE < 15000, con priorità per opere finalizzate al superamento di situazioni di emergenza (interventi di seguito numerati da 3 a 6);

GRADUATORIA DEGLI INTERVENTI:

A) ordine di priorità ex lege:

1. opere di collettamento e depurazione per agglomerati con AE > 15000
2. opere di fognatura per agglomerati con AE > 15000

3. opere di collettamento e depurazione con AE compreso tra 2000 e 15000
4. opere di fognatura con AE compreso tra 2000 e 15000
5. opere di collettamento e depurazione con AE < 2000
6. opere di fognatura AE < 2000

B) numero di abitanti equivalenti:

Per gli interventi sopra numerati da 1 a 2 viene data priorità ad opere con AE > 50000

Per gli interventi sopra numerati da 3 a 4 viene data priorità ad opere con AE > 10000

Per gli interventi sopra numerati da 5 a 6 non viene operata distinzione

C) livello di progettazione:

Viene data la seguente priorità:

Presenza di progettazione definitiva o esecutiva

Presenza di progettazione preliminare o studio di fattibilità o progettazione finanziata da contributi

Assenza di progettazione

D) grado di cofinanziamento:

Viene data la seguente priorità:

opere finanziate a qualunque titolo per più del 50%

opere finanziate a qualunque titolo tra il 25% e il 50%

opere finanziate a qualunque titolo per meno del 25%